



Verbale della riunione del Collegio Universitario dei Docenti di Medicina del Lavoro "Bernardino Ramazzini"

(Sezione Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale)

Torino, 18/11/2011

Alle ore 15.00 del giorno 18/11/2011 presso la Sala Bruxelles del Centro Congressi Lingotto di Torino, in occasione del 74° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (S.I.M.L.I.I.), si è svolta la riunione dell'assemblea del Collegio Universitario dei Docenti di Medicina del Lavoro convocata via e-mail il 14/11/2011 con il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della riunione del 2.12.2010**
- 2. Comunicazioni/relazione del Coordinatore**
- 3. La Consulta degli specializzandi**
- 4. Il questionario sulla docenza in medicina del lavoro**
- 5. Attività future**
- 6. Varie ed eventuali**

Il Prof. Maurizio Manno, in qualità di Coordinatore, dà il benvenuto ai Colleghi presenti, introduce i lavori ed inizia quindi la presentazione dei punti all'OdG.

1. Approvazione del verbale della riunione del 2.12.2010

Il Coordinatore chiede ai partecipanti l'approvazione del verbale della riunione precedente del 2.12.2010, verbale inviato a suo tempo ai soci. I partecipanti approvano all'unanimità il verbale.

2. Comunicazioni/relazione del Coordinatore

Il Coordinatore comunica che alcuni degli obiettivi fissati per il 2011 non hanno avuto sino ad ora un sviluppo adeguato rispetto alle aspettative. Cio' per una serie di ragioni e impegni su altri fronti non previsti. Tra questi gli incontri sia nell'ambito della disciplina che a livello di Intercollegio per le definizioni dei criteri per le commissioni di abilitazione nazionale previste dalla riforma Gelmini, la vicenda del Master per igienisti e medici legali e la stesura del questionario sulla didattica e l'attività assistenziale di MED/44 predisposto in collaborazione col Collegio degli ordinari.

Il Coordinatore informa poi su alcuni dei cambiamenti introdotti dalla Legge Gelmini, in particolare la riduzione del numero delle facoltà, la maggiore autonomia delle singole sedi, la riorganizzazione dei dipartimenti e la possibilità d'ingresso dei privati, per i riflessi che queste modifiche potranno avere sullo stato della disciplina. Con riferimento alla procedura per il reclutamento accademico sottolinea che sarà costituito un Macrosettore concorsuale con l'accorpamento del SSD 06/M3-Medicina del lavoro con il SSD 06/M2-Medicina legale, in quanto mancano i numeri per una totale autonomia del nostro SSD nella gestione delle future commissioni di abilitazione e di concorso.

Riferisce quindi che alcune Università stanno bandendo i corsi per i Master di Medicina del lavoro previsti dal decreto interministeriale del 15 novembre 2010 a cui potranno accedere gli

Specialisti in Igiene e in Medicina legale per poter svolgere l'attività di Medico competente. Al riguardo segnala che vi è notevole pressione, soprattutto da parte degli igienisti, per l'attivazione dei corsi e che è prevedibile un elevato numero di iscritti; al di là delle indicazioni date dalla medicina del lavoro, non vi è infatti un regola rigida che stabilisca un limite alle iscrizioni se non è deliberata dalle singole università. Ritiene pertanto necessario e non procrastinabile un intervento in tale ambito sia della SIMLII che del Collegio Ramazzini. Rinnova in tal senso la proposta, già formulata in sede di Conferenza dei Direttori delle Scuole di Specializzazione in Medicina del Lavoro, di definire un numero massimo di iscrivibili a livello nazionale e una loro distribuzione in macroaree (nord, centro, sud).

3. La Consulta degli specializzandi

Il Coordinatore ricorda che nell'ultimo Direttivo S.I.M.L.I.I. in considerazione degli interessi e obiettivi comuni tra docenti e specializzandi in Medicina del lavoro, il Presidente ha dato mandato al Collegio Ramazzini di avviare, in collaborazione con un giovane collega, dott. Nicola Mucci, da lui delegato pro tempore, la costituzione della Consulta degli Specializzandi già prevista dallo Statuto S.I.M.L.I.I. ma non ancora attivata. Il prof. Manno invita quindi il Dottor Mucci, in qualità di Rappresentante della Consulta degli Specializzandi, a relazionare sulla riunione che, su istanza del Collegio agli organizzatori, si è tenuta in data 17.11.2011 nell'ambito del Congresso SIMLII e a cui il Coordinatore del Collegio ha partecipato in rappresentanza del Presidente S.I.M.L.I.I..

Il Dottor Mucci riferisce che alla prima riunione della Consulta hanno partecipato 43 specializzandi, ma non erano rappresentate tutte le Scuole di specializzazione. Riporta che sono stati designati 4 coordinatori che rappresentano le scuole del nord, centro, sud Italia e delle isole maggiori. Ritiene però che questi non siano sufficientemente rappresentativi e che sarà necessario organizzare l'elezione del presidente e i coordinatori territoriali. Sono stati messi in evidenza gli obiettivi futuri:

- a) possibile approvazione dello statuto definitivo della Consulta per il prossimo Direttivo SIMLII del 18 gennaio 2012;
- b) coinvolgimento di tutte le Scuole di Specializzazione (sedi titolari ed aggregate);
- c) definizione del numero minimo dei rappresentanti per ciascuna sede (indicativamente 2 soggetti, uno specializzando e un assegnista o borsista).

Il dottor Mucci indica come passo formale successivo l'assemblea dei rappresentanti che potrebbe tenersi in occasione del Convegno Nazionale Specializzandi Medicina del lavoro che si terrà nel maggio del 2012 a Milazzo.

Il professor Manno elenca infine una serie di problemi di interesse comune con particolare riferimento alla didattica e all'assegnazione, in via di approvazione legislativa, degli specializzandi alle strutture del SSN durante gli ultimi due anni della scuola di specializzazione. Ritiene anche necessario migliorare la comunicazione tra docenti e specializzandi e propone di preparare un documento congiunto da pubblicare sulla rivista La Medicina del Lavoro.

Seguono alcuni interventi:

- 1) Dottor D'Orso: ritiene particolarmente negativo e pericoloso per il futuro della nostra disciplina aver aperto ai Master di Medicina del Lavoro e prevede il rischio di una chiusura delle Scuole di specializzazione. Auspica che nel corso della riunione emerga un'indicazione sul numero massimo degli iscritti annualmente ai corsi.
- 2) Professor Abbritti: riferisce che in base all'accordo raggiunto in sede di Collegio degli Ordinari ciascuna Scuola di specializzazione doveva stabilire il numero di iscritti sulla base della capacità formativa, per un numero massimo complessivo a livello nazionale di 50 persone/anno; successivamente tale limite è stato superato ed è possibile che si arrivi fino a 90 iscritti/anno. Il prof. Abbritti indica, come possibile modalità di contenimento del numero degli iscritti, che l'attivazione dei corsi non sia effettuata contemporaneamente in tutte le sedi. Con riferimento a quanto detto dal dottor Mucci, il professor Abbritti considera più appropriato che gli assegnisti di ricerca, i borsisti e i dottorandi facciano parte del Collegio Ramazzini e non della Consulta degli specializzandi, avendo problematiche

differenti. Propone di discutere il problema in occasione del prossimo Direttivo SIMLII previsto a gennaio 2012. Conferma la necessità di coinvolgere nella Consulta tutte le Scuole di specializzazione, ciascuna delle quali dovrà indicare un proprio rappresentante. Suggerisce di organizzare un'assemblea di tutti i rappresentanti in occasione del prossimo Direttivo SIMLII.

- 3) Professor Tomei: considera i Master di Medicina del lavoro un fallimento della nostra disciplina. Ritiene che per contrastare l'ingresso nelle aziende dei medici non specialisti in Medicina del lavoro sia necessario che il medico competente ottenga un maggior credito lavorando con qualità e dimostrando l'utilità del proprio lavoro. Ritiene che potrebbe essere vincente una strategia a lungo termine basata su un cambiamento culturale che abbia come obiettivo la professionalità.
- 4) Dottor Mucci: propone la costituzione di due consulte una degli specializzandi e l'altra dei giovani universitari (assegnisti, borsisti e dottorandi).
- 5) Professor Bartolucci: interviene rispetto alla proposta del dottor Mucci sugli assegnisti, i borsisti e i dottorandi ritenendo che questi possono aderire direttamente al Collegio Ramazzini.
- 6) Professor Manno: con riferimento all'art. 2 del regolamento del Collegio Ramazzini riferisce che il loro accesso non è previsto; infatti compongono il Collegio gli iscritti alla Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale che siano Docenti universitari di ruolo, fuori ruolo ed emeriti, Ricercatori ed Assistenti del ruolo a esaurimento e Liberi docenti in medicina del lavoro; non condivide comunque la proposta di una doppia consulta in quanto dispersiva e controproducente ma auspica che gli specializzandi possano attraverso gli organismi rappresentativi appena costituiti fare una proposta al Direttivo utile e condivisa.
- 7) Professor Abbritti: riferisce che il regolamento può essere modificato.

4. Il questionario sulla didattica e sull'assistenza in medicina del lavoro

Il dottor Ivo Iavicoli presenta i risultati preliminari ottenuti dall'elaborazione del questionario sulla didattica e sull'assistenza in Medicina del Lavoro predisposto dal Collegio dei Professori Ordinari di Medicina del Lavoro in collaborazione col Collegio dei Docenti Universitari di Medicina del Lavoro "B. Ramazzini" della S.I.M.L.I.I e raccolto in tutti gli Atenei Italiani in cui è presente il MED 44.

5. Attività future

Il Coordinatore riferisce quanto discusso in una riunione preliminare dell'Ufficio di segreteria:

- **Rapporti con altre istituzioni nazionali ed internazionali:** il Collegio intende rafforzare e dove necessario attivare contatti istituzionali stabili della Medicina del lavoro con gli enti d'interesse sia a livello nazionale (MIUR, INAIL-ISPEL, INPS) che internazionale (ICOH, UEMS, EASOM).

- **Sito web:** attivazione all'interno del sito web all'interno di quello SIMLII disponibile dal 1° gennaio 2012 (documenti di base, verbali, link) con il contributo fattivo di tutti.

- **Piano editoriale:** costituzione di una Rubrica all'interno della rivista La Medicina del Lavoro in analogia a quanto fece l'Associazione Ramazzini fino al 2002, con un comitato editoriale allargato in modo da stimolare il contributo di tutti gli universitari su tematiche specifiche. Invio del bollettino a tutti i membri del Collegio ed eventualmente a tutti gli iscritti SIMLII.

- **Promozione e diffusione ricerca:** necessità di avere maggior spazio nell'ambito dei congressi nazionali della SIMLII, con sessioni ad hoc su didattica e ricerca.

- **Aggiornamento indirizzario:** da farsi assieme alla Segreteria S.I.M.L.I.I.

6. Varie ed eventuali

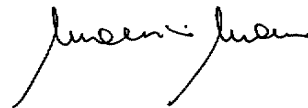
Nessuna.

Esauriti tutti i punti all'OdG il Professor Manno ringrazia della disponibilità i presenti e dichiara sciolta la seduta alle ore 17.20.

Napoli, 28.11.2011



Prof. Luciano Romeo
Segretario Verbalizzante



Prof. Maurizio Manno
Presidente dell'Assemblea

Assenti giustificati o perché impegnati come organizzatori o moderatori o relatori di sessioni del Congresso: P. Apostoli, P. Boscolo, M. Bovenzi, G. Costa, G. Discalzi, D. Picciotto, C. Romano, L. Soleo, F. Violante.